

ACLI



VARESE

Periodico trimestrale di attualità, riflessione e informazione delle ACLI di Varese ~ Numero 1 / Gennaio 2019



Informatore fiscale e Patronato

PERCHÈ FARE IL 730?

PRIMO PIANO

Cosa c'è di nuovo nel 730/2019.
Legge di Bilancio 2019.
2, 5, 8 x1000.

INSERTO FISCALE

Modello 730/REDDITI,
cosa occorre portare?
Cosa posso recuperare?

PATRONATO

Pensioni:
facciamo il punto in attesa del
Decreto Legislativo.



ACLI Varese gennaio 2019 - n. 1
informatore fiscale e Patronato
 Periodico trimestrale di attualità,
 riflessione e informazione, consultabile
 sul sito: www.aclivarese.org

Registro Stampa
 Tribunale di Varese n.234

Direzione e redazione
 via Speri Della Chiesa Jemoli n.9
 21100 - Varese
 tel. 0332.281204

Direttore responsabile
 Tiziano Latini

Redazione
 Francesca Botta
 Eloisa Di Genova
 Federica Vada

Hanno collaborato
 Daniele Moriggi, Massimiliano Quigliatti,
 Maria Luisa Seveso.

Progetto grafico e impaginazione
 Federica Vada

Stampa tipografica
 Magicgraph
 via Galvani n. 2bis
 Busto Arsizio (VA)

Garanzia di tutela dei dati personali:
 i dati degli abbonati e dei lettori saranno trattati
 nel pieno rispetto dell'art. 13 del Regolamento
 UE 2016/679 (GDPR). Tali dati, elaborati
 elettronicamente, potranno essere utilizzati a
 scopo promozionale e, in qualsiasi momento
 l'interessato potrà richiedere la rettifica e la
 cancellazione dei propri dati scrivendo a: ACLI -
 via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

SOMMARIO

PRIMO PIANO

Perchè fare il 730 da SAF ACLI Varese	4
Cosa c'è di nuovo nel 730/2019	5
Legge di Bilancio 2019	6
2, 5, 8 x1000	8
MyCaf	9

PRECISAZIONI E APPROFONDIMENTI

Bonus ristrutturazioni	10
Spese mediche: dispositivi medici	11
Bonus verde	12
Detrazioni per familiari a carico	12
Mutui per l'acquisto e/o costruzione dell'abitazione principale	13
Spese per l'acquisto di veicoli per portatori di handicap	13
Imposta patrimoniale su attività ed immobili all'estero	13
AVVISI	14

INSERTO FISCALE

Modello 730/REDDITI, cosa occorre	I
Cosa posso recuperare	II
Sportelli SAF ACLI aperti in campagna fiscale	III
Prenotazione diretta presso le sedi / Tariffario	IV

SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

Fatturazione elettronica	15
Flat tax	16
Agenda utenti servizio piccole contabilità	17
Scadenze fiscali 2019 - Piccole contabilità	18

SERVIZI

Patronato ACLI Varese

Pensioni: facciamo il punto in attesa del Decreto Legislativo	19
---	----

ASSOCIAZIONI SPECIFICHE

Federazione Anziani e Pensionati ACLI	22
Buone pratiche per mantenersi attivi	

TURISMO SOCIALE E RESPONSABILE

Centro Turistico ACLI - Offerte riservate ai soci	24
--	-----------

FONDAZIONE LA SORGENTE ONLUS

Progetti finanziati dalla Fondazione nel 2018	26
---	----

EDITORIALE

Cari lettori, è iniziato un nuovo anno e con questo si preannunciano molte novità in campo fiscale e previdenziale. Come nostra consuetudine, in questo numero di ACLIVarese "Speciale Fiscale", vorremmo accompagnarvi a conoscere quali cambiamenti ci aspettano e fornirvi una serie di utili informazioni per espletare, in modo corretto, tutti gli adempimenti fiscali previsti dalle normative del settore, in particolare dalla Legge di Bilancio 2019, approvata dal Consiglio dei Ministri lo scorso 17 gennaio.

Le grandi novità 2019 saranno infatti l'introduzione del Reddito di Cittadinanza, il nuovo sussidio contro la povertà che diventerà operativo a partire dal mese di aprile, le pensioni quota 100 e altre misure per la pensione anticipata 2019. Riguardo al Reddito di Cittadinanza, per approfondire i requisiti, le modalità per richiedere il contributo, nonché le tempistiche per presentare la domanda troverete un approfondimento a cura del Patronato ACLI (pagine da 19 a 21), mentre per gli aspetti previdenziali e pensionistici troverete un ulteriore articolo a cura di FAP - Federazioni Anziani e Pensionati - (pagina 22).

Riguardo gli aspetti di natura prettamente fiscale, di competenza del nostro centro di assistenza fiscale, SAF ACLI Varese, l'introduzione di nuove misure a contrasto della povertà, mettono chiaramente in evidenza che l'ISEE, il dispositivo che permette di "misurare" il reddito effettivo di ciascun cittadino, sia diventato lo strumento principe per

accedere al nostro sistema di welfare. Sempre più cittadini si rivolgono ogni giorno ai nostri sportelli per richiedere la propria attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) servizio da noi offerto in convenzione con Enti, privati e pubblici, Comuni, Istituti ed Università. E' doveroso ricordare che l'Ente competente al rilascio di questa attestazione è l'INPS e che i CAF, come il nostro, fungono da tramite, raccogliendo e inviando all'INPS tutta la documentazione necessaria al rilascio della certificazione. Le eventuali contestazioni e l'allungamento dei tempi sulle pratiche dipendono dunque dall'INPS e occorrono nei casi in cui il cittadino non presenti al CAF veritiera o completa documentazione che, ricordiamo, oggi si ottiene attraverso le informazioni incrociate prese da Anagrafe tributaria, Catasto, lo stesso INPS e istituti di credito. Dal 2019 le certificazioni ISEE avranno nuovi termini di validità, non più coincidenti con l'anno solare (dal 01/01 al 31/12) ma saranno valide dal momento della presentazione fino al 31 agosto.

Oltre al calcolo dell'ISEE, le attività da noi svolte sono, in via prioritaria, quelle previste dalla normativa nazionale in capo ai Centri Assistenza Fiscale (730, Modello redditi - ex UNICO, RED ecc.) ma, nel tempo, la nostra offerta dei servizi si è ampliata con il Servizio Successioni, l'elaborazione di Piccole Contabilità (anche di piccoli imprenditori e di enti non profit), il Servizio Informazioni e Contabilità per rapporti di Lavoro Domestico ed



di Daniele Moriggi Presidente SAF ACLI Varese

il Servizio Locazioni.

In merito alle dichiarazioni 730 e Modello REDDITI - ex UNICO, usufruire dei nostri servizi garantisce il modo più sicuro di presentare pratiche e dichiarazioni fiscali; ciò significa essere sollevati da ogni responsabilità anche in caso di errore perché, presentando le dichiarazioni attraverso i nostri sportelli, si viene assicurati contro eventuali errori e/o inesattezze. Questo, insieme alla buona preparazione dei nostri operatori, e **alle tariffe che, anche per quest'anno, rimarranno invariate** e ripartite a seconda delle fasce di reddito, sono i nostri punti di forza, ed è uno dei motivi per cui tante persone in tutta la provincia, da anni, si affidano ai nostri servizi. Il nostro impegno, in tutti i campi, è e rimarrà quello di stare accanto ai cittadini, offrendo un buon servizio e consigliando nel migliore dei modi.

A tutti voi l'augurio per un sereno anno.

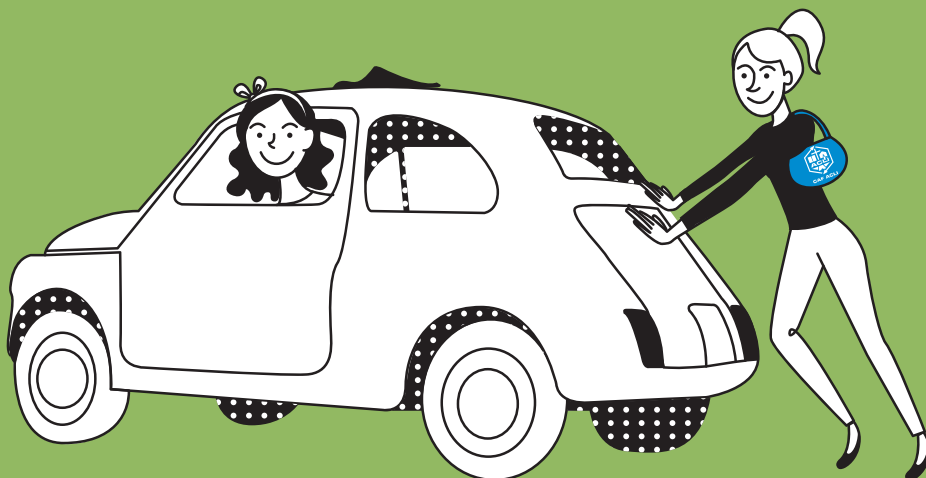
CAF ACLI
dove tutto è più
semplice
PRENOTA IL TUO 730:
800-233526

FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE A
VOI PIÙ COMODA

**TELEFONANDO AL NUMERO VERDE
800.233526**

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30
alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

PERCHÈ FARE IL 730 DA SAF ACLI VARESE?



Il modello 730 rimane sicuramente il modello dichiarativo più comodo per l'utente. Ritornare a farlo al CAF ACLI è ancora più vantaggioso e soprattutto "sicuro" e affidabile.

Il modello 730 rimane il modello dichiarativo più comodo e vantaggioso per i contribuenti, anche alla luce delle recenti novità introdotte dal legislatore.

La normativa fiscale è in continuo rinnovamento: la nostra società si avvale di personale qualificato e continuamente aggiornato.

I nostri operatori hanno frequentato un corso di formazione iniziale di almeno 128 ore; inoltre sono previste durante l'anno sessioni periodiche di formazione e/o aggiornamento normativo che vanno ben oltre quanto espressamente richiesto a termini di legge per il

personale che opera in un CAF.

Il nostro è da sempre un servizio reso con cordialità, competenza e professionalità.

I nostri operatori saranno i vostri consulenti fiscali, e vi potranno consigliare, indirizzare, aiutare a espletare le incombenze previste dall'ordinamento di carattere fiscale.

Grazie alla delega che vi abbiamo richiesto di sottoscrivere, potremo accedere ai dati contenuti nel modello 730/2019 precompilato: ciò ci permetterà di confrontare i dati inseriti, sulla base della documentazione da voi prodotta, con quelli a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. •

INOLTRE AFFIDANDOSI AL CAF ACLI:

- gli utenti hanno la certezza che ogni documento sarà a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi preposti in quanto, oltre all'archiviazione cartacea, procediamo anche alla loro scansione, creando un archivio digitale inalterabile;
- i contribuenti che ci comunicheranno un indirizzo e-mail valido, potranno accedere al portale MyCaf comodamente dal proprio PC, potendo stampare una copia di ogni pratica elaborata presso i nostri uffici (modello 730, Redditi-ex Unico, RED, ISEE, InvCiv, etc.) e consultare tutti i documenti contestualmente consegnati (Certificazioni Uniche, oneri detraibili/deducibili, Modelli F24, etc.);
- i pensionati potranno richiedere una copia della propria Certificazione Unica (ex CUD) dell'INPS;
- a tutti gli utenti che lo necessiteranno, potremo stampare le visure catastali per controllare la corrispondenza fra i beni immobili dichiarati e quanto presente presso gli archivi del Catasto. •

Il termine di presentazione del modello **730/2019** è fissato per il **23 luglio 2019**.



COSA C'È DI NUOVO NEL 730/2019

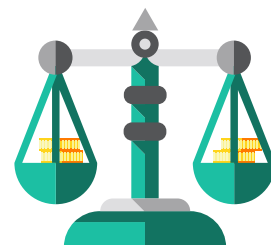
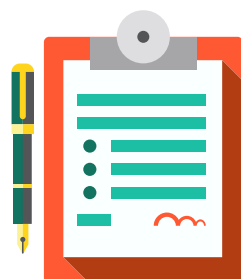
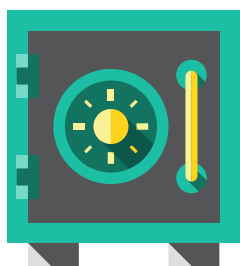
Di seguito le novità inerenti il modello 730/2019, relativo ai redditi 2018.

- Prorogato anche per il 2019 il Bonus Ristrutturazioni, la cui formula rimane identica a quella dello scorso anno sia per quanto riguarda la percentuale di detrazione (50%), sia per l'importo massimo detraibile (€ 96.000 per singola unità immobiliare), con l'obbligo, per alcune tipologie di intervento, della trasmissione della pratica all'ENEA.
- Prorogate le detrazioni per gli interventi finalizzati al risparmio energetico (cosiddetto Ecobonus).
- Confermato il Bonus Mobili per l'arredo di immobili su cui sono stati effettuati interventi di ristrutturazione edilizia a decorrere dall'1 gennaio 2017.
- Come da precedente Legge di Bilancio, l'importo su cui calcolare, per ogni alunno o studente, la detrazione relativa alle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia e della scuola secondaria passa da € 717 a € 786 (il prossimo anno dovrebbe passare a € 800).
- Introdotto il Bonus Verde, che prevede per la "sistemazione a verde di aree scoperte

private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi" e per la "realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili", fino ad una spesa massima di € 5.000, una detrazione pari al 36% da recuperare in 10 anni, a condizione che il pagamento sia tracciabile (bonifici parlanti con medesima causale del bonus 50%, bonifici ordinari, carte di credito, bancomat).

- Introdotta detrazione IRPEF del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, su un costo annuo massimo di € 250: l'agevolazione riguarda sia le spese sostenute direttamente dal contribuente per l'acquisto di un abbonamento del trasporto pubblico, sia quelle affrontate per conto dei familiari fiscalmente a carico, purché vengano conservati il titolo di viaggio e la documentazione relativa al pagamento.
- Cedolare secca estesa a negozi e botteghe.
- Relativamente alle novità riguardanti le partite IVA si rimanda all'articolo a pag. 15. •





LEGGE DI BILANCIO 2019

Quali novità, quali conferme, cosa cambierà.

Analizziamo conferme e novità di carattere fiscale introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, approvata in via definitiva il 30 dicembre 2018. Naturalmente tali novità impatteranno la dichiarazione 730/2020, redditi 2019.

CONFERME

MOBILI

Confermata la proroga per tutto il 2019 delle detrazioni legate al cosiddetto Bonus Mobili per spese sostenute per l'acquisto dei mobili per l'arredo di fabbricati oggetto di ristrutturazione a far data dall'1 gennaio 2018.

BONUS BEBÈ

Continuerà l'erogazione del cosiddetto Bonus Bebè per ogni figlio nato/adottato nel corso dell'anno 2019. L'importo sarà pari ad € 960, purché l'ISEE sia inferiore a € 25.000.

CANONE RAI

Confermato l'importo di € 90,00 relativamente al Canone RAI.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Estesa a tutto il 2019 la possibilità di detrazione pari al 65% per gli interventi di riqualificazione energetica. Per alcune categorie di interventi l'aliquota sarà ridotta al 50%.

BONUS CULTURA

In sede di approvazione è riproposto anche per il 2019 il Bonus Cultura a favore dei residenti in Italia che compiranno 18 anni nel corso del 2019, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale.

INTERVENTI EDILIZI

Confermata la proroga per tutto il 2019 (detrazione del 50%) riguardo le spese sostenute per gli interventi di ristrutturazione, con un massimale di € 96.000 e con l'obbligo, per alcune tipologie di interventi, della trasmissione della pratica all'ENEA.

ALIQUOTE IVA

Rimangono inalterate le aliquote IVA per l'anno 2019; qualora taluni parametri non venissero soddisfatti, sarà valutato un eventuale aumento delle aliquote per il 2020 e per il 2021.

BONUS VERDE

Confermato per tutto il 2019 il Bonus Verde, ovvero la detrazione del 36% su una spesa massima di € 5.000 per interventi riguardanti la sistemazione del verde, impianti di irrigazione, realizzazione di pozzi, realizzazioni di coperture a verde.

NOVITÀ

CANI GUIDA

Per l'anno 2019 è stata alzata a € 1.000 (anziché € 516,47) la detrazione forfettaria per il mantenimento cani guida per i non vedenti. Regolamento U.E.

FATTURA ELETTRONICA

A partire dall'1 gennaio 2019 diviene obbligatoria per tutti i titolari di Partita IVA l'emissione della fattura in formato elettronico, con deroghe per alcuni casi specifici.

CEDOLARE SECCA A NEGOZI E BOTTEGHE

Viene estesa la possibilità di utilizzare la cedolare secca per i contratti d'affitto stipulati per alcune tipologie di immobili commerciali e di categoria C/1 e al massimo di 600 mq. Fino ad oggi la cedolare secca era applicabile solo su fabbricati ad uso abitativo, categorie A con esclusione della categoria A/10.

VALIDITÀ DSU

Slitta la scadenza delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche per la determinazione dell'ISEE: le pratiche elaborate entro il 31 agosto 2019 saranno valide fino all'1 settembre 2019, mentre quelle compilate dall'1 settembre 2019 in poi avranno validità fino al 31 agosto 2020.

BONUS ASILI NIDO

In sede di approvazione è stato aumentato da € 1.000 a € 1.500 su base annua il cosiddetto Bonus Asilo Nido per il triennio 2019-2021. Va ricordato che chi godrà di questo beneficio non potrà portare in detrazione le spese dell'asilo nido.

ABBONAMENTI TRASPORTO PUBBLICO

Novità introdotta dalla legge di bilancio 2018 - detrazione Irpef del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, su un costo annuo massimo di 250 euro. L'agevolazione riguarda sia le spese sostenute direttamente dal contribuente per l'acquisto di un abbonamento del trasporto pubblico, sia quelle affrontate per conto dei familiari fiscalmente a carico, per le detrazioni relative all'acquisto dell'abbonamento da parte dei cittadini e dei familiari a carico dovranno essere conservati il titolo di viaggio e la documentazione relativa al pagamento.

FIGLI A CARICO

Dall'1 gennaio 2019 si considereranno a carico i figli fino a 24 anni (compiuti nell'arco del 2019) con un reddito non superiore a € 4.000, mentre la soglia di reddito rimarrà fissata a € 2.840,51 da non superare per tutti gli altri casi (figli da 25 anni in su e altri familiari a carico).

DETRAZIONI SPESE SCOLASTICHE

L'importo su cui calcolare, per ogni studente o alunno, la detrazione relativa alla frequenza di scuole dell'infanzia o secondarie passerà da € 786 (soglia valida per il 730/2019 redditi 2018) a € 800 (soglia valida per il 730/2020 redditi 2019).

SALDO/STRALCIO SOMME ISCRITTE A RUOLO SOGGETTI IN GRAVE DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Il soggetto interessato dovrà presentare entro il 30/4/2019 all'agente della riscossione un'apposita dichiarazione nella quale dovrà attestare la situazione di grave e comprovata situazione di difficoltà economica (attraverso lo strumento del modello ISEE) e indicare, tra l'altro, i debiti che intende definire e il numero di rate scelto.

2, 5, 8 X1000

Quale motivazione dovrebbe spingere un cittadino che paga le tasse a devolvere parte del gettito fiscale firmando per il cinque e per l'otto per mille? Cosa si chiede alla fine ad un cittadino? Semplicemente di apporre una firma nell'apposita casella. Di seguito spieghiamo il perché.

PERCHÉ 8 X MILLE?

Lo Stato italiano, fino a trent'anni fa, pagava uno stipendio ai sacerdoti cattolici, la cosiddetta congrua; poi, col nuovo Concordato, fu introdotto un meccanismo di finanziamento più democratico e trasparente che coinvolgesse, oltre alla Chiesa Cattolica, anche altre religioni.

Con la Legge 222/85 venne deciso che sarebbe stato devoluto l'8 per mille dell'intero gettito fiscale relativo all'IRPEF per scopi religiosi o caritativi individuati in base alle scelte espresse dai contribuenti sulla dichiarazione dei redditi, o attraverso la consegna della propria Certificazione Unica (ex CUD).

Il cittadino oggi può destinare il suo otto-per-mille scegliendo fra:

Stato, Chiesa Cattolica, Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Evangelica - Luterana, Unione Ebraiche Italiane, Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale, Chiesa Apostolica in Italia, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Unione Buddhista Italiana, Unione Induista Italiana, Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai. La mancanza di scelta da parte del cittadino, comunque, non equivale ad una mancata destinazione, perché il suo otto-per-mille verrà re-distribuito fra gli enti contendenti secondo le percentuali calcolate in base a chi avrà espresso una scelta. **Ecco perché è importante compilare questa sezione della dichiarazione dei redditi.**

PERCHÉ 5 X MILLE?

Apponendo una semplice firma è inoltre possibile finanziare le cosiddette "Buone Cause"; destinando una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a Enti no-profit nell'ambito di categorie individuate dallo Stato e che devono risultare iscritte nell'apposito Albo istituito. Attualmente le scelte possibili sono da effettuare tra le seguenti categorie:

- Associazioni di Volontariato e delle altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di promozione sociale, delle Fondazioni ecc.;
- Enti di ricerca scientifica e universitaria;
- Enti di ricerca sanitaria;
- Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- Comuni di residenza (sostegno alle attività sociali);
- Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI.

Apponendo la propria firma nell'apposita casella, il contribuente sceglierà innanzitutto la categoria cui destinare il proprio cinque per mille, inoltre avrà la possibilità di indicare la specifica Associazione che vorrà sostenere, indicando il Codice Fiscale dell'Ente scelto. Il



5X1000 ALLA FONDAZIONE LA SORGENTE

Con il tuo 5x1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus puoi sostenere la realizzazione di molti progetti che contribuiscono ad aiutare le persone a trovare lavoro, fare formazione, combattere povertà e fame, favorire l'accoglienza e promuovere il senso di cittadinanza e molto altro.

Scopri i progetti finanziati nel 2018 a pagina 26.

cittadino, quindi, senza ulteriore esborso di denaro, potrà contribuire alle "Buone Cause" promosse da Enti/Associazioni di volontariato, di ricerca, di sport dilettantistico e/o sostenere i Servizi Sociali del proprio Comune.

La scelta del 5 x 1000 tocca la sensibilità di ognuno. Compiere questa semplice ma importante scelta costituisce un gesto di solidarietà e carità a costo zero per il contribuente.

PERCHÉ 2 X MILLE?

Oltre a quanto sopra citato, è inoltre data facoltà al contribuente di destinare una quota pari al 2 x mille della propria IRPEF a uno dei partiti politici iscritti in un apposito elenco che viene comunicato dall'Agenzia delle Entrate. •

MYCAF

MyCaf (www.mycaf.it) è l'innovativo portale pensato e sviluppato per i clienti di CAF ACLI.

MyCaf è il CAF a casa tua: sul pc, sul telefonino, sul tablet. L'obiettivo è quello di fornirti strumenti utili per gestire in modo consapevole la tua situazione fiscale e previdenziale. Sarà, a tutti gli effetti, il tuo "cassetto elettronico" dove potrai trovare:

- le tue dichiarazioni dei redditi (730, Redditi ex-Unico);
- la D.S.U. compilata per il calcolo ISEE;
- le deleghe F24 per il pagamento delle imposte;
- la documentazione consegnata ai nostri operatori per la compilazione del modello 730 o Redditi (ex-Unico).



MyCaf è il portale web realizzato per mettere a tua disposizione, anche online, la competenza di CAF ACLI in ambito fiscale.

MyCaf ti aggiorna sulle novità fiscali che possono interessare te e la tua famiglia, sulle agevolazioni sociali cui potresti eventualmente accedere, sulle notizie di carattere fiscale, finanziario e previdenziale che CAF ACLI seleziona per te. Avrai a disposizione la tua "agenda personale", in cui potrai trovare le tue scadenze fiscali inserite da CAF ACLI - come il pagamento di IMU-TASI - o inserire direttamente impegni e appuntamenti personali, per i quali potrai anche impostare un avviso automatico via mail.

È un servizio in continua evoluzione, che costituisce un grande valore aggiunto che viene offerto a tutti i clienti di CAF ACLI.

Come fare per avere accesso a questo straordinario servizio?

Semplicemente comunicando il tuo indirizzo mail ai nostri operatori nel momento in cui compilerai il modello 730, il modello Redditi (ex-Unico) o in occasione di qualunque tua visita presso i nostri sportelli.

Ti verrà inviata una mail di benvenuto con la password di primo accesso, che dovrai cambiare subito scegliendone una di tuo gradimento. •

MYCAF: TUTTO QUELLO CHE TI SERVE IN UN CLIC!



CONTATTI

Comunicateci un numero di cellulare e un indirizzo e-mail. Sta diventando più che mai necessario per noi, ma risulta altamente vantaggioso per voi, perché ci permette di potervi raggiungere telefonicamente oppure via internet ogni qualvolta sia necessario.

PRECISAZIONI E APPROFONDIMENTI

BONUS RISTRUTTURAZIONI

—
Puntuale come negli anni scorsi, anche nella Legge di Bilancio 2019 è arrivata la proroga di 12 mesi del Bonus Ristrutturazioni, che di fatto resta intatto, uguale in tutto e per tutto rispetto alla formula che ci eravamo portati fino al 31 dicembre scorso. Conviene quindi approfondirne i contenuti.

Il limite massimo di spesa sul quale per tutto il 2019 sarà possibile godere della detrazione al 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia resta fissato a € 96.000 per singola unità immobiliare.

Per la precisione, il bonus è ammesso sui soli immobili ad uso residenziale, sull'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione delle relative pertinenze e infine anche in caso di cambio della destinazione d'uso, cioè quando i lavori edilizi comportano la trasformazione di un immobile da non abitativo ad abitativo. La detrazione copre dunque lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

La manutenzione ordinaria viene invece agevolata solo in caso di interventi sulle parti comuni condominiali.

Chi sono le persone che possono accedere al bonus?

In linea generale tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), residenti o meno nel territorio dello Stato che siano proprietari di immobili, o anche titolari di diritti reali/personali di godimento sugli stessi.

Ma non solo. Possono goderne anche:

- **proprietari o nudi proprietari;**
- **titolari di un diritto reale di**



godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);

- **locatari o comodatari;**
- **soci di cooperative divise e indivise.**

Hanno inoltre diritto alla detrazione:

- **il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, purché sostenga le spese e siano a lui intestati bonifici e fatture;**
- **il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge;**
- **il componente dell'unione civile ai sensi della legge n. 76/2016, per la tutela dei diritti derivanti dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso;**
- **il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi né titolare di un contratto di comodato.**

È necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale apposito (ovvero non ordinario) da cui risultino:

- **causale del versamento: "Detrazione del 50% ai sensi dell'art. 16/bis del DPR del 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche";**
- **codice fiscale del beneficiario della detrazione;**
- **codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento.**

Ovviamente, quando vi sono più soggetti a sostenere la spesa, e tutti

sono intenzionati a fruire della detrazione, fatture e bonifici devono riportare i nominativi e i codici fiscali di tutte le persone interessate al beneficio. I contribuenti interessati dovranno quindi conservare, oltre alla ricevuta del bonifico, le fatture o le ricevute relative alle spese effettuate per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione. Nel caso poi degli interventi effettuati dal detentore dell'immobile (ad esempio l'affittuario), serve anche la dichiarazione di consenso del possessore all'esecuzione dei lavori, se diverso dai familiari conviventi.

Anche le ristrutturazioni dovranno passare dall'ENEA. Ma non tutte. La novità normativa (introdotta ormai un anno fa dalla Legge di Bilancio 2018) secondo cui anche gli interventi destinati alla detrazione standard del 50% devono essere comunicati all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, trova finalmente uno sbocco operativo.

Dal 22 novembre 2018, infatti, è diventato navigabile il portale telematico attraverso il quale i contribuenti che a decorrere da gennaio 2018 avessero effettuato interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria detraibili al 50%, dovranno comunicarne all'ENEA gli estremi e la tipologia. Si tratta in pratica dello stesso obbligo già in vigore per il bonus 65% (sugli interventi di risparmio energetico) solo "riapplicato" al bonus 50%.

Va però specificato che non tutti gli interventi agevolabili con questa formula sono soggetti all'obbligo: lo sono chiaramente solo quelli che comportino un risparmio energetico rispetto alla situazione precedente, quindi un miglioramento delle prestazioni di consumo dell'appartamento.

In particolare parliamo degli interventi finalizzati alla:

- **riduzione delle dispersioni termiche di pareti verticali, coperture e pavimenti;**

SPESE MEDICHE: DISPOSITIVI MEDICI

È possibile beneficiare della detrazione pari al 19% qualora i dispositivi medici rientrino nella classificazione nazionale dei dispositivi medici che, sulla base del parere del Ministero della Salute, sono considerati tali se "sono dichiarati conformi, con dichiarazione/certificazione di conformità, in base ai decreti legislativi di settore n. 507/92 - n. 46/97 - n. 332/00 e loro allegati, e perciò vengono marcati CE dal fabbricante in base alle direttive europee di settore". La dicitura generica "Dispositivo medico" riportata sui documenti di acquisto non è quindi sufficiente per beneficiare della detrazione, che viene riconosciuta solo se nello scontrino o nella fattura compaiono:

- **il codice fiscale del soggetto che sostiene la spesa (o quello del familiare a suo carico);**

- **sostituzione di infissi;**
- **installazione di collettori solari;**
- **sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione, generatori di calore ad aria a condensazione, pompe di calore per climatizzazione degli ambienti, sistemi ibridi, micro-cogeneratori;**
- **sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore;**
- **installazione di generatori di calore a biomassa;**
- **installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati, di sistemi di termoregolazione, di impianti fotovoltaici;**
- **installazione di elettrodomestici di classe energetica A+ (per i forni, è sufficiente la A) collegati però a un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dall'1 gennaio 2017 ("Bonus Mobili").**

L'obbligo, come abbiamo accennato, riguarda i soli interventi effettuati a decorrere dal 2018, ciò significa che ciascun intervento ultimato entro la data del 31 dicembre 2017 ne resta automaticamente escluso. Inoltre, esattamente come previsto dalle regole del bonus 65%, anche in questo caso la legge prevede una finestra temporale di 90 giorni dall'ultimazione dei lavori (il cosiddetto "collaudo") entro i quali il contribuente stesso, o un suo tecnico di fiducia, deve effettuare l'invio della comunicazione.

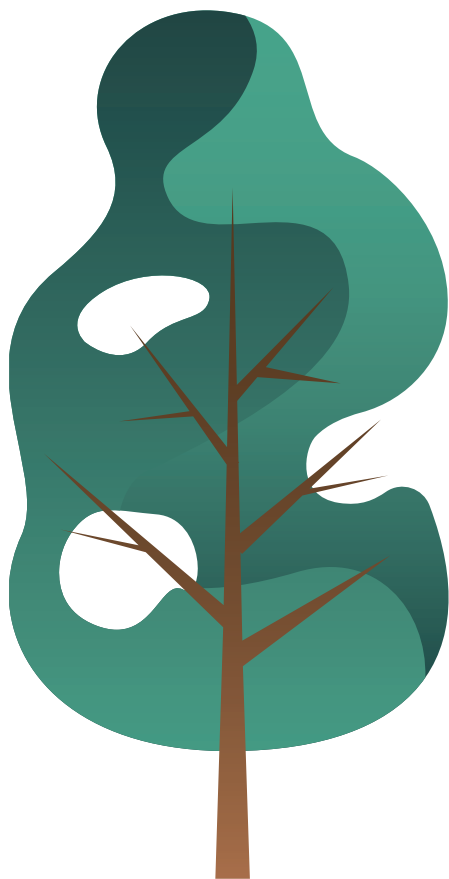
Considerando però che il portale Enea è stato attivato solo dal 22 novembre 2018, per tutti quelli che hanno ultimato i loro interventi tra l'1 gennaio e il 21 novembre 2018, il calcolo dei canonici 90 giorni parte chiaramente dal 22 novembre 2018, primo giorno di attività effettiva del portale, con un termine di trasmissione che slitta dunque fino al 19 febbraio 2019. È altrettanto ovvio che per i lavori ultimati dal 22 novembre in poi i 90 giorni decorrono normalmente dalla stessa data di collaudo. •

- **la descrizione del dispositivo medico;**
- **la dicitura "dispositivo a marchio CE".**

Nel caso in cui lo scontrino non rechi la dicitura "marchio CE", dev'essere cura del contribuente dimostrare che il dispositivo acquistato sia contrassegnato dalla marcatura CE, conservando, per ogni tipologia di prodotto, documentazione idonea, come ad esempio la confezione, il bugiardino, la garanzia, ecc.

Possono ad esempio essere considerati dispositivi medici, se in possesso del marchio CE:

- **occhiali, apparecchi acustici, termometri e siringhe, apparecchi per aerosol, pannoloni per incontinenti;**
- **lenti a contatto e relativi liquidi, prodotti per dentiere, contenitori per urine e feci, test di gravidanza ovulazione/menopausa;**
- **materiali per medicazioni quali cerotti, garze, bende, ecc.**



BONUS VERDE

– La recente Legge di Bilancio ha introdotto il cosiddetto Bonus Verde. Per approfondire l'argomento e capire esattamente di cosa si tratta, non possiamo che rifarci alla dicitura, pur generica, coniata dal legislatore, che parla appunto di "sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi" e di "realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili".

Tanto per fare un esempio, se si comprano semplicemente delle piante per abbellire un giardino che poi, nella sostanza, resterà immutato, o se magari, all'interno del medesimo giardino, si ricaverà uno spazio dove piantare una siepe o un albero, tali interventi non saranno annoverabili fra quelli detraibili. Quello che realmente conta ai fini del bonus è dunque la rilevanza con cui l'intervento andrà ad incidere rispetto ai connotati

originari dell'area verde.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente economico, la detrazione andrà ad agevolare nella misura del 36% le spese effettuate nel 2018 fino a un massimo di € 5.000 per ogni unità immobiliare. Analogamente ai bonus su ristrutturazioni, mobili e risparmio energetico, la detrazione non verrà goduta in un'unica soluzione, cioè grazie all'elaborazione di un solo modello 730, ma sarà rateizzata in dieci anni con altrettante quote di pari importo. Considerando allora che la prima quota detraibile verrà inserita nel 730/2019, redditi 2018, il bonus arriverà a conclusione nel 730/2028.

Sulle modalità di pagamento viene introdotta l'ammissibilità dell'assegno bancario, postale o circolare non trasferibile, che dunque si aggiunge alle altre ben note: bonifici parlanti (la causale è la stessa del bonus 50%), ordinari, oppure carte di credito e bancomat. •

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

– Oltre a coniuge e figli (anche se non conviventi), possono essere considerati fiscalmente a carico (solo se conviventi): nipoti (figli di figli), nonni, fratelli, cognati, suoceri e nuora/genero, purché nell'anno precedente abbiano conseguito un reddito lordo non superiore a € 2.840,51.

Occorre specificare che nel calcolo del limite di € 2.840,51 di reddito che il familiare deve possedere per essere considerato fiscalmente a carico, oltre ai redditi da lavoro dipendente (o assimilato), occorre considerare anche le seguenti somme:

- retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, da Rappresentanze diplomatiche e consolari, da Missioni, dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica;
- quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva nel caso di applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria

giovane e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);

- reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario (art. 1, commi 54/89, della L. 23/12/2014, n. 190);
- reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

La detrazione va di norma ripartita fra i genitori al 50%; può essere tuttavia attribuita al 100% al genitore che possiede il reddito più alto. In caso di genitori separati, va attribuita al genitore affidatario o ripartita al 50% fra i due genitori in caso di affidamento congiunto. In ogni caso, le detrazioni fiscali per figli a carico vanno ripartite per tutti i figli nella medesima percentuale.

A partire dal 2019 (dichiarazione dei redditi 730/2020), varierà il limite di reddito dei soli figli a carico a seconda dell'età anagrafica: in particolare, dall'1 gennaio 2019 si considereranno a carico i figli fino a 24 anni con un reddito non superiore a € 4.000, mentre per i figli con almeno 25 anni (in sostanza per i nati fino al 1994 incluso) il limite rimarrà fissato a € 2.840,51.

Attenzione: rimane sempre indispensabile essere in possesso del Codice Fiscale per poter inserire il familiare nel riquadro "Familiari fiscalmente a carico". •

MUTUI PER L'ACQUISTO E/O COSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Nel caso si sia **acquistato nel corso dell'anno 2017** un immobile adibito o da adibire ad abitazione principale, per il quale sia stato richiesto un mutuo (oppure anche nel caso in cui ci si rivolge ai nostri sportelli per la compilazione del mod. 730 per la prima volta), occorre produrre:

- atto di acquisto;
- atto di mutuo;
- fatture rilasciate dal notaio per l'acquisto e per il mutuo;
- fattura dell'eventuale intermediario immobiliare;

- certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2017 e i relativi oneri accessori.

Nel caso poi il mutuo sia stato stipulato per la **costruzione** di un immobile da adibire ad abitazione principale, occorre presentare:

- atto di mutuo;
- fattura del notaio;
- fatture/ricevute, ecc. comprovanti le spese effettuate;
- certificazione, rilasciata dalla banca, da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2017 e i relativi oneri accessori. •



SPESE PER L'ACQUISTO DI VEICOLI PER PORTATORI DI HANDICAP

Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto e la riparazione di motoveicoli e autoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei **portatori di handicap**.

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti categorie di disabili:

- A) non vedenti e sordomuti (in possesso del riconoscimento dell'invalidità civile);
- B) disabili con handicap psichico o mentale, di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3, titolari di indennità di accompagnamento;
- C) disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputati;
- D) disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

Occorre sempre che apposite Commissioni accertino la gravità della patologia, la sussistenza della permanente condizione di **"impossibilità a deambulare in maniera autonoma o senza l'aiuto di un accompagnatore"**. L'agevolazione potrà essere fruita anche da un familiare che ha sostenuto la spesa nell'interesse del portatore di handicap fiscalmente a suo carico, inoltre è necessario che i mezzi siano utilizzati **in via esclusiva o prevalente** a beneficio dei soggetti portatori di handicap.

In sintesi è possibile detrarre tali spese solamente se risulta esserci un **adattamento** del veicolo in funzione dell'handicap del dichiarante (o dei suoi familiari a carico); fanno eccezione le categorie indicate qui sopra ai **punti A) - B) - C)** in presenza ovviamente dei requisiti.

Va quindi esibita:

- fattura di acquisto con l'indicazione, se prevista, dell'adattamento e, a seconda del caso;
- certificazione di riconoscimento dell'handicap;
- certificazione attestante il possesso di invalidità civile;
- certificazione attestante il possesso di indennità di accompagnamento. •

IMPOSTA PATRIMONIALE SU ATTIVITÀ ED IMMOBILI ALL'ESTERO

La nuova imposta sul valore degli immobili situati all'estero (c.d. **"IVIE"**), è dovuta sui terreni e sui fabbricati, a qualsiasi uso destinati, **detenuti all'estero** da persone fisiche residenti in Italia a titolo di proprietà o altro diritto reale.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile individuato nel costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, del valore di mercato al 31/12/17 rilevabile nel luogo in cui lo stesso è situato. Dall'imposta così individuata è detraibile, fino a concorrenza del relativo ammontare, un credito d'imposta pari all'eventuale patrimoniale versata nello Stato estero in cui è ubicato l'immobile.

Quali documenti produrre?

Per calcolarla è necessario consegnare ai nostri operatori:

- estratti conto bancari/postali mensili/trimestrali del conto estero per il calcolo della giacenza media;
- certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2017;
- atto di acquisto degli immobili esteri;
- ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili.

AVVISI



DOCUMENTAZIONE 730

Attenzione! Il contribuente è in ogni modo tenuto a conservare tutta la documentazione inerente il modello 730 per i **5 anni** successivi a quello della sua compilazione: ad esempio, la documentazione relativa al Modello 730/2019 (redditi 2018) andrà conservata fino al 31/12/2024.

Tuttavia, nel caso di oneri che vengono detratti in più anni, occorre conservare tutta la documentazione per tutti i **5 anni** successivi all'ultima rata detratta: ad esempio, in caso di spese per la ristrutturazione edilizia sostenute nel 2014 e quindi spalmate in 10 anni (dal 2014 al 2023), la documentazione andrà conservata sino al 31/12/2028.



SOS SCONTRINI!

La normativa prevede che gli scontrini fiscali emessi dalle farmacie debbano sempre indicare:

- il codice fiscale del contribuente o di un familiare fiscalmente a suo carico;
- la "qualifica" del prodotto acquistato, ossia: farmaco, medicinale, ticket, dispositivo medico, ecc.;
- il codice del farmaco acquistato.

Attenzione: qualora si tratti di "parafarmaci", "integratori alimentari", oppure di "altro" non sarà possibile ottenere la detrazione fiscale anche se effettuata a seguito di prescrizione medica.



DOCUMENTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Nel caso riceviate una qualsiasi comunicazione da parte dell' Agenzia delle Entrate, vi invitiamo a portarla con urgenza presso uno dei nostri sportelli prima di procedere all'eventuale pagamento, affinché i nostri operatori possano verificarla e darvi tutta l'assistenza che necessitate.



APERTURA DI UN NUOVO SPORTELLO DI PATRONATO ACLI

A Crenna di Gallarate, presso la Casa delle Associazioni, apre un nuovo sportello di Patronato ACLI. Sarà a disposizione dei cittadini per le pratiche previdenziali e assistenziali. Orario di apertura: giovedì 14.00 - 16.00. Ti aspettiamo al Patronato ACLI CRENNA, in piazza della Repubblica a Gallarate.

[INSERTO FISCALE]



Il vademecum sulla dichiarazione dei redditi con tutte le informazioni utili per chi si affida ai consulenti di SAF ACLI Varese.

MODELLO 730/REDDITI 2019, COSA OCCORRE?

Documenti indispensabili:

- **Codice Fiscale del dichiarante e di tutti i componenti del nucleo familiare;**
- fotocopia della carta d'identità del dichiarante, per eventuali autocertificazioni;
- **per i portatori di handicap**, verbale di riconoscimento di invalidità e/o certificazione Legge 104/92;
- **per i cittadini extracomunitari**, stato di famiglia o certificato equivalente;
- eventuali comunicazioni di variazione dei dati anagrafici: residenza, codice fiscale, stato civile;
- **CU 2019 CERTIFICAZIONE UNICA (ex CUD)** relativa ai redditi percepiti nell'anno 2018: lavoro dipendente, pensione, mobilità, disoccupazione, INAIL, lavoro occasionale, ecc.;
- **modello 730/Redditi 2018 - redditi 2017**, più eventuale dichiarazione integrativa e/o correttiva;
- **modello 730/Redditi 2017 - redditi 2016**, più eventuale dichiarazione integrativa e/o correttiva;
- **modelli F24 pagati nel corso del 2018, sia per saldo 2017, che per acconti 2018.**

Per eventuali altri redditi percepiti nel 2018:

- **assegni di mantenimento percepiti dal coniuge**, con presentazione della sentenza di separazione/divorzio e dei bonifici pagati;
- **somme percepite per pensioni estere;**
- **certificazioni relative ai dividendi su azioni percepiti nel 2018;**
- **certificazioni relative a redditi di partecipazione societarie.**

Per i proprietari terrieri o fabbricati:

- **atti notarili** degli immobili acquisiti/venduti nell'anno 2018, anche dell'eventuale mutuo;
- **in caso di eredità**, dichiarazione di successione con allegata domanda di voltura del catasto;
- per variazioni o attribuzioni di rendita definitiva, visure catastali aggiornate;
- per gli immobili affittati, contratti di locazione e ricevute di pagamento;
- per cedolare secca, contratto di locazione, ricevute e ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino;
- **per imposta patrimoniale (attività e immobili esteri), estratti conto bancari/postali mensili/trimestrali del conto estero per il calcolo della giacenza media, certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2018, atto di acquisto degli immobili esteri, ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili.**

I contribuenti sono invitati a prenotarsi in tempo utile, senza aspettare l'approssimarsi della scadenza. Così facendo, saremo nelle condizioni di servirvi meglio.

FISSA UN APPUNTAMENTO AL N. VERDE

800.233526

PROMEMORIA PER L'APPUNTAMENTO

L'appuntamento per la compilazione della dichiarazione dei redditi è fissato per il:

GIORNO ___ / ___ / 2019 ALLE ORE ___ : ___

PRESSO LO SPORTELLO SAF ACLI DI _____



È necessario presentarsi personalmente oppure mandare a proprio nome un familiare o un conoscente, munito di tutti i documenti richiesti (vedi pagina II dell'inserto fiscale) sia in originale che in fotocopia.

In caso di contrattempo, telefonare tempestivamente al numero verde oppure al numero di telefono della sede presso la quale è stato fissato l'appuntamento.

COSA POSSO RECUPERARE?

Spese sostenute nel 2018:

- **spese mediche:** visite, tickets, scontrini farmacia, fatture occhiali, dentista, degenze ospedaliere, protesi ed attrezzature sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa, cure termali, ecc.;
- **spese per l'acquisto di veicoli per i portatori di handicap** - Legge 104/92, art. 3 comma 3;
- **spese per il ricovero in case di riposo** - solo per la parte relativa alle spese sanitarie.
- **spese veterinarie per animali domestici;**
- **ricevute di pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari;**
- **quietanze di assicurazione vita, infortuni e/o non autosufficienza con relativo contratto in corso di validità;**
- **ricevute di versamento di contributi previdenziali obbligatori e volontari** - per sé stessi e per familiari fiscalmente a carico;
- **ricevute di versamento dei contributi a colf e badanti;**
- **documentazione relativa alle spese per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti;**
- **spese funebri;**
- **spese per l'istruzione;**
- **fattura per compensi ad intermediari immobiliari in caso di acquisto abitazione principale;**
- **spese per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido;**
- **erogazioni liberali a favore di Onlus, di partiti politici, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche e società di mutuo soccorso, istituzioni religiose e alle ONG;**
- **contributi versati alle forme pensionistiche complementari ed individuali;**
- **spese per pratiche di adozione di minori stranieri;**
- **acquisto di mobili a seguito di una ristrutturazione: fatture, ricevute di bancomat e/o bonifici;**
- **acquisto di mobili per giovani coppie;**
- **copia sentenza di separazione o divorzio per deduzione dell'assegno di mantenimento pagato al coniuge separato/divorziato, bonifici e ricevute. Codice Fiscale del beneficiario;**
- **contributi del riscatto di laurea;**
- **certificazioni rilasciate da Associazioni sportive (palestre, piscine...) per l'iscrizione e gli abbonamenti dei bambini ed i ragazzi di età compresa fra i 5 e i 18 anni;**
- **contratto di affitto e relative ricevute per i contratti di affitto di studenti universitari fuori sede;**
- **ricevuta di versamento rilasciata dalle scuole per le erogazioni liberali a favore di istituti scolastici;**
- **documentazione relativa alla detrazione per le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici bancari o, se si tratta di spese condominiali, dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore;**
- **documentazione relativa alla detrazione per Bonus Verde: fatture e ricevuta di pagamento secondo le modalità previste per fruire della detrazione;**
- **documentazione relativa alle spese sostenute per il risparmio energetico: fatture, bonifici, comunicazione all'ENEA con la ricevuta inviata telematicamente e gli allegati "E" o "F" o, se trattasi di spese condominiali, la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore;**
- **per gli inquilini: contratti di affitto relativi all'unità immobiliare di residenza con relativa registrazione + ultima ricevuta di pagamento.**

I punti indicati con il colore rosso sono spiegati meglio nei box di approfondimento alle pagine 10 - 11 - 12 - 13

Bisogna presentarsi all'appuntamento con tutte le fotocopie dei documenti da allegare. Gli originali saranno resi, le fotocopie verranno conservate presso gli archivi di SAF ACLI Varese.



**VARESE**

Gli sportelli SAF ACLI aperti in campagna fiscale sono molti e coprono l'intero territorio provinciale. Nella tabella qui accanto trovate gli indirizzi delle varie sedi in cui potrete recarvi per la compilazione della dichiarazione - previo appuntamento.

Potete prenotare un appuntamento nella sede più comoda chiamando il num. verde:

800-233526

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Nelle sedi indicate nella tabella a pag. IV è possibile fissare l'appuntamento per il Mod. 730 e, nel contempo, far visionare i propri documenti.

Così risolverete da subito ogni dubbio, in quanto l'incaricato vi darà informazioni relative ai documenti da portare per la compilazione della dichiarazione dei redditi.

SPORTELLI DEL SAF ACLI APERTI IN CAMPAGNA FISCALE

VARESE	Sedi ACLI e SAF ACLI	via Speri Della Chiesa Jemoli n.9
ANGERA	Circolo ACLI	via Achille Piazzi n.10
BUSTO ARSIZIO	Sede Zonale ACLI	via A. Pozzi n.3
	Circolo di Beata Giuliana	piazzale Beata Giuliana n.4
	Circolo di Madonna Regina	via Favana n.30 - Centro Comunitario
	Circolo di Sacconago	via P. Reginaldo Giuliani n.2
CASSANO MAGNAGO	Circolo ACLI	via XXIV Maggio n.1
CASTELLANZA	Circolo ACLI	via V. Veneto n.4
GALLARATE	Sede Zonale ACLI	via Agnelli n.33
ISPRA	Circolo ACLI	piazza San Martino n.149
LUINO	Patronato ACLI	via Bernardino Luini n.33
SARONNO	Sede Zonale ACLI	vicolo Santa Marta n.7
TRADATE	Circolo ACLI	salita Pusterla n.2 (angolo via Sopranzi)
ALBIZZATE	c/o Comune	piazza IV Novembre n.2
ARCISATE	Circolo ACLI	via Manzoni n.3
AZZATE	Circolo ACLI	via V. Veneto n.4
BESNATE	Circolo ACLI	piazza Mazzini n.6
CARDANO AL CAMPO	Patronato ACLI	piazza Mazzini n.16
CARNAGO	Circolo ACLI	via Roma n.12
CARONNO PERTUSELLA	Patronato ACLI	via Trieste n.1007
CARONNO VARESE	Circolo ACLI	via Garibaldi n.7
CASTRONNO	c/o Municipio	piazza del Comune n.1
CITTIGLIO	c/o Scuole Elementari	via alla Scuola
DAVERIO	Centro anziani	piazzale Avis n.1
FAGNANO OLONA	Circolo ACLI di Bergamo	piazza S. Giovanni n.5
FERNO	c/o Oratorio Parrocchiale	via Fiume n.7
GAVIRATE	Circolo ACLI	via Corridoni n.4
GEMONIO	c/o Oratorio Parrocchiale	piazza Vittoria n.2
GORLA MAGGIORE	Patronato ACLI	via Battisti n.24
INDUNO OLONA	c/o Oratorio Maschile	via G.P. Porro n.56 (entrata anche da via Gritti)
LAVENO MOMBELLO	Segreteria Patronato ACLI	piazza Marchetti
OLGIATE OLONA	Patronato ACLI	piazza Santo Stefano n.10
ORAGO	c/o Oratorio Parrocchiale	via Alcide De Gasperi n.3
ORIGGIO	Centro Anziani	via Manzoni n.17
SAMARATE	c/o Casa Parrocchiale	via Statuto n.7
SAN MACARIO	c/o Centro Parrocchiale	via XXII Marzo n.6
SOLBIATE OLONA	c/o Oratorio Parrocchiale	via XXV Aprile
SOMMA LOMBARDO	Circolo ACLI	via Mameli n.66/68
SUMIRAGO	Patronato ACLI - c/o Ambulatorio	Fraz. Menzago - via S. Vincenzo
TRAVEDONA	c/o Parrocchia	via S. Giovanni Bosco
UBOLDO	Circolo ACLI	piazza Conciliazione n.6
VENEGONO INF.	Centro diurno anziani	via Molina n.2
VENEGONO SUP.	c/o Centro Parrocchiale	via Giovanni XXIII n.4
VERGIATE	c/o Oratorio Maschile	via Don Locatelli n.1

PRENOTAZIONE DIRETTA PRESSO LE SEDI DI:

VARESE - via Speri Della Chiesa n.9
da lun a ven **9.00 - 18.00** / sabato **9.00 - 11.30**

ANGERA - via A. Piazzini n.10
martedì **14.30 - 17.30** / gio - ve **9.00 - 12.30**

BUSTO A. - via A. Pozzi n.3
lu - ma - gio - ve **9.00 - 13.00** / **14.00 - 17.00**

BUSTO A. / MADONNA REGINA - via Favara n.30
mercoledì **16.00 - 18.00** / giovedì **17.30 - 19.00**

BUSTO A. / SACCONAGO - via P. R. Giuliani n.2
giovedì **16.00 - 18.00**

CARNAGO - via Roma n.12
martedì **10.00 - 11.30** / giovedì **16.00 - 18.30**

CARONNO PERTUSELLA - via Trieste n.1007
lunedì **15.00 - 16.00**

CARONNO VARESE - via Garibaldi n.7
martedì **16.00 - 18.00** / giovedì **15.00 - 19.00**

CASSANO MAGNAGO - via XXIV Maggio n.1
lunedì e giovedì **9.00 - 12.00** / **14.00 - 17.00**

FAGNANO O. / BERGORO - p.zza S. Giovanni n.5
giovedì **18.00 - 19.00**

GALLARATE - via Agnelli n.33
martedì e giovedì **9.00 - 12.00** / **14.00 - 17.00**

GORLA MAGGIORE - p.zza Martiri della Libertà
martedì **14.00 - 15.00**

ISPRA - piazza S. Martino n.149
mercoledì **17.30 - 19.30** / sabato **14.30 - 17.00**

LUINO - via B. Luini n.33
lunedì **14.30 - 17.30**

OLGIATE OLONA - piazza S. Stefano n.10
venerdì **17.30 - 18.30**

ORIGGIO - via Manzoni n.17
ma - me - gio - ve **15.00 - 17.30**

SAMARATE - via Statuto n.7
giovedì **16.30 - 18.00**

SARONNO - vicolo S. Marta n.7
lu - ma - gio - ve **9.00 - 12.30**

SOLBIATE OLONA - via XXV Aprile
sabato **10.30 - 11.30**

TRADATE - Salita Pusterla n.2
martedì e venerdì **9.00 - 12.00** / **14.00 - 17.00**

VENEGONO INF. - via Molina n.2
c/o Centro Diurno Anziani
lu - me - ve **10.00 - 12.00**

TARIFFE 2019 - COMPRENSIVE DI IVA 22%

MODELLO 730	REDDITO COMPLESSIVO					
	fino a € 10.000	da € 10.001 a € 15.000	da € 15.001 a € 25.000	da € 25.001 a € 33.000	da € 33.001 a € 50.000	oltre a € 50.000
DICHIARAZIONE SINGOLA	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
DICHIARAZIONE CONGIUNTA	Poiché si tratta in realtà di due dichiarazioni che possono essere presentate singolarmente, la tariffa complessiva è pari alla somma delle tariffe previste per ogni singola dichiarazione. Attenzione: qualora il coniuge (fiscalmente a carico del dichiarante) possiede unicamente redditi da inserire nel quadro A (terreni) e/o nel quadro B (fabbricati), verrà aggiunto l'importo di € 10,00 alla tariffa prevista.					
MODELLO REDDITI BASE	€ 30,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 70,00	€ 85,00	€ 110,00
Nel caso in cui, oltre al Modello Base, fosse necessaria la compilazione di Quadri Speciali , dovuti alla presenza di particolari tipologie di reddito (es. redditi da capitale, redditi da collaborazione occasionale, redditi a tassazione separata, redditi da partecipazione ecc.) è prevista una somma aggiuntiva di € 15,00 per ogni singolo quadro speciale compilato rispetto alla tariffa del Modello Base.						
CALCOLO IMU	€ 15,00	Tariffa ordinaria	€ 10,00	Tariffa agevolata per gli utenti che chiedono assistenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi.		
DICHIARAZIONE IMU	Da € 30,00 in base al numero degli immobili e dei contitolari.					
TRASMISSIONE TELEMATICA MODELLI F24 (qualora ci sia l'obbligo)			€ 5,00 (Utenti interni)	€ 15,00 (Utenti esterni)		
<p align="center">SPECIALE SCONTI PER MODELLO 730 E REDDITI</p> <p>Sconto di € 10,00 per i soci ACLI - ACLI Arte e Spettacolo - U.S. ACLI - C.T. ACLI - ACLI Terra che si presentano con la tessera 2019. Gratuito per i soci F.A.P. ACLI (Federazione Anziani e Pensionati ACLI). Si rende noto che gli sconti in capo alla stessa persona non sono tra loro cumulabili.</p>						
ALTRI SERVIZI OFFERTI DA SAF ACLI VARESE SRL						
• Dichiarazione di successione			• Compilazione modelli RED			
• Controllo Cartelle Esattoriali			• Contratto d'affitto			
• Contenzioso tributario			• Compilazione certificazione ISE			
<p align="center">SERVIZI DI CONTABILITÀ</p> <p>Rivolto prevalentemente alle categorie di contribuenti con regimi di contabilità semplificata (liberi professionisti, lavoratori autonomi, parrocchie, associazioni, ecc.). Per informazioni 0332.281357.</p>						



SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

FATTURAZIONE ELETTRONICA

La fattura elettronica è una fattura in formato digitale che va necessariamente redatta tramite pc, smartphone o tablet.

Essa viene trasmessa al cliente attraverso un canale telematico denominato "SDI" (Sistema Di Interscambio).

Il Sistema Di Interscambio è il sistema informatico gestito dall'Agenzia delle Entrate che ha il compito di ricevere, controllare e inoltrare le fatture elettroniche ai soggetti destinatari.

Gli esiti del controllo da parte di tale sistema possono essere positivi o negativi.

In caso di esito positivo la fattura viene trasmessa al destinatario, mentre al soggetto trasmittente viene mandata una ricevuta di consegna contenente anche la data di ricezione al consegnatario.

Qualora l'esito sia invece negativo, la fattura non viene inoltrata e viene trasmessa al trasmittente una notifica di scarto riportante l'errore riscontrato. C'è tuttavia il caso particolare in cui la fattura elettronica ha superato i controlli, ma per problemi tecnici indipendenti dal SDI, non viene consegnata al soggetto destinatario: in questa



circostanza il documento è considerato a tutti gli effetti emesso, nonostante non sia stato recepito dal ricevente.

Le interazioni possibili per i soggetti titolari di Partita IVA sono i seguenti:

- **B2B** (Business to Business): scambio commerciale di prodotti o servizi tra aziende;
- **B2C** (Business to Consumer): vendite effettuate direttamente al consumatore finale;
- **B2G** (Business to Government): fatture emesse alla Pubblica Amministrazione.

Con la fattura elettronica è stato introdotto il codice univoco.

Si tratta di un codice alfanumerico contenente tutti i dati anagrafici del soggetto intestatario di Partita IVA.

L'emissione di questo documento elettronico prevede tempi molto ristretti: essa infatti va emessa entro 24 ore dalla data della prestazione effettuata.

Tuttavia è stato emesso un decreto fiscale che prevede l'emissione, fino al 30 giugno 2019, della fattura elettronica entro 10 giorni senza l'applicazione di sanzioni. •



FLAT TAX

La flat tax è un nuovo sistema fiscale che prenderà il via nel 2019, con prima applicazione alle Partite IVA.

Con la legge di bilancio n. 145/2018 è stata aumentata la soglia per l'accesso al regime forfettario, che prevede per gli autonomi (professionisti ed imprenditori) una tassa fissa al 15% che sostituisce:

- l'imposta sul reddito;
- addizionali regionali e comunali;
- IRAP.

Con il nuovo regime forfettario non vi è l'obbligo della fatturazione elettronica (solo esclusivamente verso la Pubbliche Amministrazioni). La flat tax si basa su un meccanismo

non progressivo a cui si applica una sola aliquota, al netto delle detrazioni e deduzioni; di conseguenza, maggiore è il reddito e maggiore sarà l'imposta, ma l'aliquota rimane sempre la stessa.

In Italia questa nuova tassazione verrà sviluppata nel seguente modo:

- a partire dal 2019 si applicherà la flat tax solamente alle persone in possesso di Partita IVA operante nel regime forfettario, con un aliquota del 15% su un ricavo massimo di € 65.000;
- dal 2020 verrà applicata sempre ai titolari di Partita IVA forfettaria, con possibilità di innalzamento dei ricavi da € 65.001 fino a € 100.000 applicando un'aliquota

del 20%;

- infine a partire dal 2021 la flat tax verrà applicata anche alle famiglie, con un'aliquota fissa del 23% fino a € 75.000 di reddito e del 33% per redditi maggiori.

Spiegata a grandi linee l'evoluzione temporale che avrà in Italia, riportiamo alcuni vantaggi e svantaggi derivanti dall'applicazione della flat tax.

I principali vantaggi sono i seguenti:

- tutti i cittadini pagherebbero le tasse in maniera inferiore rispetto ad adesso;
- le imprese, le aziende o chiunque crei ricchezza non sarà più demotivato dall'alta tassazione;
- ci sarà una riduzione dell'evasione e dell'elusione.

I principali svantaggi sono invece i seguenti:

- minor gettito da parte dello stato, che potrebbe corrispondere a un taglio della spesa conseguente;
- potenziale perdita delle detrazioni e deduzioni personali e delle famiglie (detrazioni famigliari a carico, spese sanitarie, ristrutturazioni, ecc.);
- la flat tax potrebbe avvantaggiare i cittadini con maggior reddito: ad esempio, un cittadino che percepisce un reddito di € 70.000 attualmente paga un aliquota del 41%, che con la flat tax risulterebbe quasi dimezzata a partire dal 2021. •

MAXI AMMORTAMENTO NON PROROGATO

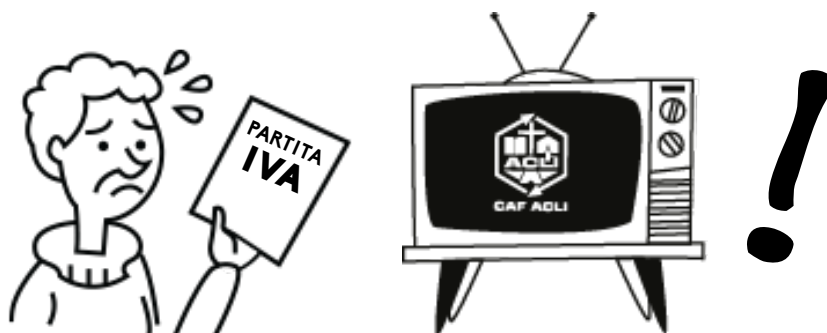
La finanziaria 2019 non prevede la proroga del maxi ammortamento, ossia della maggiorazione a favore di imprese/autonomi del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi (che pertanto risulta applicabile agli investimenti effettuati fino al 31/12/2018).

INTRA: ADEMPIMENTO SOPPRESSO (ESTEROMETRO 2019)

A decorrere dall'1 gennaio 2019 è soppresso l'adempimento del modello Intra per gli acquisti e le prestazioni di servizi ricevuti e per le relative vendite e prestazioni rese. Tale adempimento viene sostituito con l'introduzione del cosiddetto Esterometro 2019, ossia una nuova comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere per coloro che sono soggetti all'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti di soggetti esteri.

ALIQUTE IVA

Rimangono inalterate le aliquote IVA per l'anno 2019; qualora taluni parametri non venissero soddisfatti, sarà valutato un eventuale aumento delle aliquote per il 2020 e per il 2021.



Hai avviato una nuova piccola impresa lavorativa, ma non sai a chi rivolgerti per la gestione della tua **partita IVA**?

Per una partita vincente **SAF ACLI Varese srl** è la soluzione che fa per te!

AGENDA UTENTI SERVIZIO PICCOLE CONTABILITÀ

Per tutti i nostri clienti titolari di Partita IVA, di seguito riportiamo le scadenze per la consegna dei documenti presso i nostri uffici.

ENTRO IL...	COSA DEVO FARE?
25 gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutti i documenti relativi al 2018: fatture acquisto, vendita e corrispettivi. • Consegnare l'inventario di magazzino con la valutazione delle rimanenze al 31/12/2018.
31 gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare la lettera della liquidazione INAIL.
5 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relativa al primo trimestre 2019: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
15 aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione utile per l'elaborazione modello REDDITI 2019 (oneri personali, CUD, ecc.).
5 luglio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relativa al secondo trimestre 2019: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
4 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relativa al terzo trimestre 2019: fatture acquisto, vendita e corrispettivi.
NOTA BENE	<p>Consegnare sempre ed immediatamente lettere, comunicazioni, cartelle di pagamento ricevute da Agenzia delle Entrate o Equitalia (ad oggi Agenzia dell'Entrate Riscossione). Consegnare al momento del pagamento le fatture contenenti ritenute d'acconto di professionisti o collaboratori.</p>

SCADENZE FISCALI 2019

PICCOLE CONTABILITÀ

Un elenco dettagliato delle scadenze annuali per le Ditte Individuali e Professionisti, salvo modifiche/proroghe in corso d'anno da parte dell'Agenzia Entrate.



ADEMPIMENTO-VERSAMENTO	SCADENZA
VERSAMENTO TRIMESTRALE IVA, CONTRIBUTI FISSI INPS ARTIGIANI E COMMERCianti	
4° trimestre 2018	18.02.2019
1° trimestre 2019	16.05.2019
2° trimestre 2019	20.08.2019
3° trimestre 2019	18.11.2019
COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA E COMUNICAZIONE DATI FATTURA	
Comunicazione dati fattura II semestre 2018	28.02.2019
Comunicazione liquidazione IVA IV trimestre 2018	
Comunicazione liquidazione IVA I trimestre 2019	31.05.2019
Comunicazione liquidazione IVA II trimestre 2019	16.09.2019
Comunicazione Liquidazione IVA III trimestre 2019	2.12.2019
VERSAMENTI RELATIVI A MOD. IVA - REDDITI - IRAP	
Saldo annuale IVA 2018	18.03.2019 *
Saldo 2018 e I acconto 2019 imposte e contributi, cedolare secca in base al Mod. REDDITI e IRAP	01.07.2019 oppure il 31.07.2019 con magg. 0,40%
Diritto CCIAA	
Il acconto 2019 imposte e contributi, cedolare secca	2.12.2019
Accordo IVA 2019	27.12.2019
PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI ANNUALI	
Invio telematico Mod. CU 2019	7.03.2019
Invio telematico Mod. IVA 2019	30.04.2019
Invio telematico Mod. 770/2019	31.10.2019
Invio telematico Mod. REDDITI	31.10.2019
Invio telematico Mod. IRAP	31.10.2019
IMU E TASI	
Acconto 2019	17.06.2019
Saldo	16.12.2019

* Possibile differimento al termine versamento mod. REDDITI +0,40%.



PENSIONI: FACCIAMO IL PUNTO IN ATTESA DEL DECRETO LEGISLATIVO

a cura di Maria Luisa Seveso / direttrice PATRONATO ACLI Varese / patronatovarese@aclivarese.it

Dopo mesi di annunci e bozze, è arrivato finalmente il testo definitivo del "decretone" varato dal Governo lo scorso 17 gennaio che prevede importanti novità anche in termini di accesso alla pensione. L'attesa era grande sia per noi "addetti ai lavori", sia per i lavoratori che inseguono una via anticipata di accesso alla pensione.

Tutto chiaro?

Possiamo procedere?

No! Nel momento in cui andiamo in stampa non è ancora stato pubblicato il decreto che rende operativa questa riforma e possiamo quindi parlarne ancora solo in termini generali.

Esaminiamo le più importanti novità in tema previdenziale:

1. **quota 100**: sperimentale per tre anni, per dipendenti privati e pubblici;
2. proroga di **opzione donna**;
3. proroga dell'**Ape sociale**.

Quota 100 non modifica l'impianto della legge Fornero sulle pensioni, ma offre un'ulteriore possibilità ai cittadini di scegliere, con il raggiungimento di alcuni requisiti, se accedere anticipatamente alla pensione.

Per i lavoratori del settore privato, la quota 100 (62 anni di età + 38 anni di contributi, questa e solo questa la possibile combinazione!) prevede finestre trimestrali mobili di uscita. Per chi ha maturato i requisiti entro il 2018 la prima finestra si aprirà comunque il 1° aprile 2019. La platea interessata pare essere di circa 190.000 lavoratori e la stima del governo sull'adesione è pari all'85%. Secondo uno studio realizzato dall'Ufficio parlamentare di Bilancio, l'anticipo medio per coloro che nel 2019 soddisfano i requisiti per usufruire di quota 100 e potrebbero andare in pensione, sarebbe di poco inferiore a 2,5 anni rispetto alla prima uscita utile.

I beneficiari di quota 100 non potranno cumulare la pensione con redditi di lavoro fino ai 67 anni di età: il tetto è di 5.000,00 euro l'anno per i soli redditi di lavoro occasionale.

Quota 100 per i dipendenti pubblici:

oltre 156mila dipendenti pubblici, per quali si stima un'adesione dell'85%, potrebbe anticipare la pensione con i medesimi requisiti del settore privato. Tuttavia le pensioni saranno liquidate a partire dal 1° luglio, invece che dal 1° aprile. Per chi maturerà i requisiti dal 1° gennaio 2019 la finestra mobile semestrale decorrerà a partire dalla maturazione dei requisiti. Per i lavoratori del comparto scuola la possibilità di uscita è fissata al 1° settembre, in linea con l'inizio dell'anno scolastico.

Si ricorda che la misura - sia per i lavoratori privati sia per quelli pubblici - è sperimentale per il triennio 2019-2021, ma chi matura

i requisiti entro il 31 dicembre 2021 potrà beneficiare anche successivamente di questa opzione. Per i dipendenti pubblici che conseguono il diritto con Quota 100 è necessario dare un preavviso di almeno 6 mesi e dovrebbe essere garantita la possibilità di avere subito la liquidazione del trattamento TFS, fino a un importo di 30mila euro.

È possibile raggiungere il diritto a quota cento cumulando periodi assicurativi presenti su più gestioni.

Proroga di “Opzione donna” per l’anno 2019. Tutte le donne possono accedere alla pensione interamente calcolata con il sistema contributivo se possono far valere entro il 31/12/2018 i seguenti requisiti:

- **solo contributi da dipendente, 58 anni d’età, 35 anni di contributi minimi, Finestra mobile 12 mesi;**
- **contributi da autonoma o misti 59 anni d’età, contributi minimi 1820 sett., Finestra mobile 18 mesi.**

Ciò significa che sono cambiati solamente i requisiti anagrafici rispetto al 2018, l’età infatti è stata innalzata di un anno. Una volta maturate queste condizioni, l’attesa per la liquidazione dell’assegno pensionistico parrebbe essere di 12 mesi per le lavoratrici dipendenti e di 18 mesi per le lavoratrici autonome. Come per Quota 100, “Opzione donna” è solamente una delle possibilità che le lavoratrici hanno per accedere anticipatamente alla

pensione. Inoltre, essendo una pensione calcolata interamente con il sistema contributivo, l’assegno pensionistico, nella maggioranza dei casi, sarà inferiore a quanto si maturerebbe con il normale canale previsto dalla legge. Spesso la differenza non è di poco conto.

Proroga Ape volontaria e aziendale:

i lavoratori dipendenti con 63 anni di età e almeno 20 anni di contributi cui mancano non più di 3 anni e 7 mesi per raggiungere l’età per la pensione di vecchiaia, possono accedere all’ape volontaria. Il lavoratore potrà così ricevere un assegno ponte per un massimo di 43 mesi prima della pensione di vecchiaia, alimentato con un prestito che sarà poi restituito con rate ventennali trattenute sulla futura pensione.

Nella declinazione “aziendale” l’Ape prevede che la dote possa essere fornita dal datore di lavoro privato indipendentemente dal numero di dipendenti e senza nessun accordo sindacale, d’intesa e a favore del singolo lavoratore che accede a un Ape volontario.

Ape sociale: è attesa poi la proroga per tutto il 2019 della sperimentazione dell’Ape sociale, ossia il prestito-ponte finanziato dallo Stato per consentire il pensionamento ai lavoratori che rientrano in particolari categorie ai quali mancano solo 3 anni al raggiungimento dei requisiti.

Le categorie ammesse sono quattro: disoccupati che hanno concluso l’indennità di disoccupazione da almeno 3 mesi con 30 anni di contributi; lavoratori che assistono familiari conviventi di 1° grado con disabilità grave da almeno 6 mesi con 30 anni di contributi; lavoratori con invalidità superiore o uguale al 74% con 30 anni di contributi; lavoratori dipendenti che svolgono un lavoro ritenuto pesante (e lo hanno svolto per almeno 6 anni negli ultimi 7) con 36 anni di contributi.

Per questi lavoratori è possibile anticipare la pensione con 63 anni di età e 30 o 36 anni di contributi. Le lavoratrici madri possono beneficiare di un anno di sconto dei requisiti contributivi per ogni figlio fino a un massimo di due anni.

Lavori usuranti – lavori gravosi - lavoratori precoci.

Sono altre opportunità di anticipo della pensione che vanno esaminate con attenzione, caso per caso. Serve una consulenza specialistica, un esperto che indirizzi nella soluzione migliore soluzione.

Per saperne di più trova la sede del Patronato ACLI in provincia di Varese che ti è più vicina o prenota un appuntamento chiamando il numero verde 8090404328 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

...

REDDITO DI CITTADINANZA:

il Governo nello stesso provvedimento con cui ha introdotto nuove norme per l’accesso a pensione, ha varato anche la norma relativa al reddito di cittadinanza.

Il reddito di cittadinanza persegue due obiettivi:

1. dare impulso al lavoro, e quindi allo sviluppo economico;
2. dare una risposta a quanti vivono in condizioni di povertà. Sono circa 5 milioni in Italia le persone al di sotto della soglia di povertà assoluta.

I requisiti per richiedere il beneficio:

- **essere cittadini italiani, europei o lungo soggiornanti e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa;**
- **possedere un ISEE inferiore a**

IL REGIME DELLE FINESTRE NELLA QUOTA 100

Tipologia di lavoratore	Data di maturazione requisiti Quota 100	Apertura della Finestra
Settore privato (dipendenti e autonomi)	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti entro il 31.12.2018	1° aprile 2019
	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti dopo il 31.12.2018	Dopo 3 mesi dalla maturazione del requisito
Dipendenti Settore pubblico *	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti <u>entro la data di entrata in vigore del DL su quota 100</u>	1° agosto 2019
	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti <u>dopo la data di entrata in vigore del DL su quota 100</u>	Dopo 6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti
Comparto Scuola	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti entro il 31.12.2019	1° settembre 2019 (domanda di collocazione a riposo entro il 28.02.2019)
Fonte dati: PensioniOggi.it		
* La domanda di collocamento a riposo deve essere presentata alla PA con un preavviso di sei mesi		

9.360 euro annui;

- Patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa di abitazione, fino ai 30.000 euro annui;
- Patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro che può arrivare fino a 20.000 per le famiglie con persone disabili.

Il reddito di cittadinanza è previsto per 18 mesi con questi vicoli:

- entro i primi 12 mesi, la prima offerta di lavoro potrà arrivare nel raggio di 100 km - 100 minuti di viaggio. Se viene rifiutata la seconda offerta potrà arrivare nel raggio di 250 km e se anche questa viene rifiutata, la 3° offerta potrà arrivare da tutta Italia;
- dopo il 1° anno, anche la prima offerta potrà arrivare fino a 250km, mentre la 3° potrà arrivare da tutto il territorio nazionale;
- dopo i 18 mesi tutte le offerte possono arrivare da tutto il territorio nazionale.

Sono previsti incentivi per le imprese che assumono i beneficiari del RdC e per agevolare l'imprenditorialità.

La dotazione finanziaria per l'attuazione del Rdc è certamente significativa e potrebbe consentire a tutti coloro che versano in una condizione di povertà assoluta (sono circa 5 milioni in Italia le persone al di sotto della soglia di povertà assoluta) di beneficiarne.

L'intento di potenziare i Centri per l'impiego, per adeguarli al nuovo mondo del lavoro, è fondamentale anche se da solo non basta. Occorre lavorare in sinergia con il territorio, i comuni, le realtà che si occupano di lavoro. L'esperienza del Reddito di Inclusione Sociale, costruita nel precedente triennio anche grazie al contributo dell'Alleanza contro la povertà, deve essere valorizzata e migliorata. Anche in questo caso le indicazioni operative non sono ancora state emanate. Arriveranno con il decreto in fase di pubblicazione. Quello che si può fare per trovarsi pronti è rivolgersi al Centro di Assistenza Fiscale SAF ACLI Varese più comodo e vicino a te per presentare la dichiarazione ISE. •



FEDERICA, LAVORA ED È INVALIDA CIVILE ALL'80%. PUÒ BENEFICIARE DELLA MAGGIORAZIONE CONTRIBUTIVA?

I lavoratori dipendenti con una invalidità superiore al 74% possono usufruire del beneficio di due mesi di contribuzione figurativa, fino al limite massimo di cinque anni, per ogni anno di lavoro effettivamente svolto dal momento della dichiarazione ufficiale di invalidità. Il bonus consiste nel riconoscimento della maggiorazione contributiva solo all'atto del pensionamento, non prima.

NICOLETTA, PER GRAVIDANZA A RISCHIO CHIEDERÀ UN'ASSENZA PROLUNGATA DAL LAVORO. CONSEGUENZE SU FERIE E 13ESIMA?

La legge prevede che i periodi di congedo obbligatorio per maternità, compresi quelli per gravidanza a rischio, debbano essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, tra cui quelli relativi alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia e alle ferie. Pertanto, l'assenza, anche se di lunga durata, non avrà alcun effetto sul trattamento stipendiale.

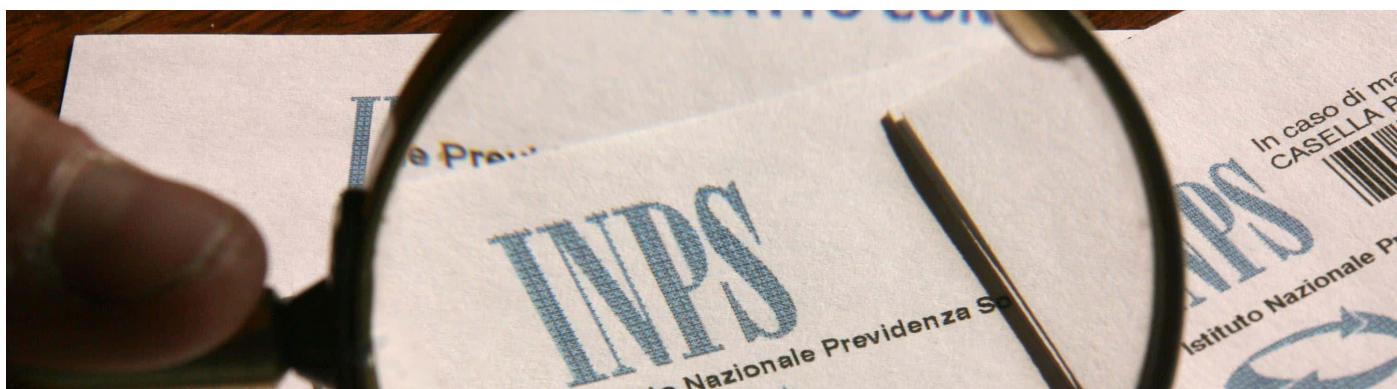
SEGUI LE NEWS SU WWW.PATRONATO.ACLI.IT

MAGGIORI RISORSE, PEGGIORI RISPOSTE.

La posizione dell'Alleanza contro la Povertà sul Reddito di Cittadinanza

Risorse maggiori o risposte peggiori per i poveri nel nostro Paese? Il Reddito di Cittadinanza (RdC) - come disegnato nel Decreto appena presentato - contiene entrambe le cose. In un'unica mossa, infatti, si stabilisce un ampio stanziamento a favore dei poveri ma si peggiorano gli interventi disponibili oggi e quelli che si potranno costruire domani. Il RdC incrementa sensibilmente i fondi destinati a coloro i quali vivono in povertà. È il più ampio trasferimento di risorse per la lotta alla povertà mai effettuato in Italia e ciò permetterà a molti di poter sostenere spese fondamentali per la propria vita quotidiana. Si tratta di un risultato assai positivo.

Le criticità riguardano, invece, le risposte delineate. Il Reddito di Cittadinanza si rivolge ai poveri ma gli interventi previsti si concentrano sulla ricerca del lavoro. **Tuttavia, numerosi poveri non sono in condizioni di lavorare, o non lo sono immediatamente, e - per chi lo è - le offerte di impiego debbono effettivamente esistere.** In assenza di adeguate politiche finalizzate alla crescita dell'occupazione, attraverso forti investimenti, la garanzia di un posto di lavoro è un presupposto molto fragile. L'errore di fondo consiste nel fare dell'incremento dell'occupazione la ragion d'essere delle politiche contro la povertà. **Senza dimenticare che gran parte delle azioni di promozione del lavoro - come il potenziamento dei centri per l'impiego - richiederà tempo prima di diventare realtà.**



QUOTA CENTO: LE NOVITÀ

Con il recente decreto del governo è diventata ufficiale la nuova riforma delle pensioni, meglio conosciuta come "quota 100". Sarà dunque possibile ora andare in pensione con 62 anni di età e 38 di contributi. La misura consente di lasciare il lavoro in anticipo rispetto ai vecchi requisiti di legge (67 per la vecchiaia e 43 anni e tre mesi per la pensione anticipata, a prescindere dall'età).

Secondo le stime del governo l'anticipo pensionistico riguarderà circa un milione di persone nel triennio 2019-2021.

Per accedere al pensionamento con quota 100:

- lavoratori privati - dal 1° aprile 2019 per chi ha maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2018 e poi ogni 3 mesi dal raggiungimento dei requisiti; Dopo tre mesi: per chi ha maturato i requisiti a partire

dal 1° gennaio 2019;

- lavoratori pubblici - dal 1° agosto 2019 per chi ha maturato i requisiti all'entrata in vigore del decreto e poi ogni 6 mesi dal raggiungimento dei requisiti; dopo sei mesi: chi ha maturato i requisiti a partire dal 1° febbraio 2019.
- lavoratori scuola e Afam - dal 1 settembre in linea con l'inizio dell'anno scolastico. •

VITA BUONA

Rubrica di buone pratiche per rimanere fisicamente, mentalmente e socialmente attivi.



POLMONITE: VACCINI GRATIS PER GLI OVER 65

Ogni anno la polmonite causa 11 mila morti, soprattutto anziani, attestandosi come prima causa di morte per malattie infettive nei Paesi occidentali. Tra le polmoniti, le più frequenti sono quelle di origine batterica che derivano dallo *Streptococcus pneumoniae*, meglio noto come pneumococco.

Dal 2017 il vaccino contro lo pneumococco è gratuito per tutti gli over 65. Nonostante questo ancora pochi sono coloro che si vaccinano. In pratica, non è ancora radicata la consapevolezza dei rischi legati a questa malattia che, anche se curata, può portare ad altre gravi complicanze. Eppure basta vaccinarsi solo una volta per essere protetti per tutta la vita e la vaccinazione può essere fatta contestualmente o meno a quella antinfluenzale.



ANIMARE LA CITTÀ

Le ACLI nelle periferie del lavoro e della convivenza

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2019

La tessera ACLI ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019.

QUOTE TESSERE 2019

Tessera normale / ordinaria **€ 20,00**

Tessera sostenitore **€ 30,00**

Tessera famiglia **€ 16,00**

La Tessera famiglia è riservata ai componenti dello stesso nucleo familiare (stessa residenza) di un socio ordinario o sostenitore.

Tessera giovani **€ 10,00**

La Tessera giovani è sottoscrivibile dai soci fino a 32 anni di età compiuti.

Tessera studenti **€ 5,00**

La Tessera studenti è sottoscrivibile dai soci fino a 25 anni di età compiuti.



ACLI
Provinciali
di Varese



tel. 0332.281204
www.aclivarese.org
aclivarese@aclivarese.it

segui su:



~ PROPOSTE RISERVATE AI SOCI CTA ~



Soggiorno e mini-tour a Pantelleria

da sabato 7 a sabato 14 settembre 2019

I CTA di Varese e Gallarate organizzano un soggiorno-m di 8 giorni, 7 notti, nell'incantevole isola di Pantelleria. Soggiorno presso l'**hotel Suvaki ******. Quota di partecipazione individuale con sistemazione in camera doppia € **1.180**.
(Numero minimo di partecipanti: 25)

C.T. ACLI di Varese e Gallarate



LIGURIA

ARMA DI TAGGIA - DIANO MARINA

da 45 a 47€ al gg | a partire da febbraio 2019

Soggiorni individuali settimanali in camera doppia standard con trattamento di pensione completa in hotel ***. Il costo giornaliero varia a seconda del periodo scelto.

ALASSIO

Hotel Europa e Concordia

a partire da febbraio 2019

a partire da 735€



ISCHIA

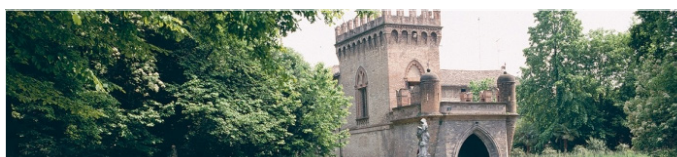
Hotel Terme Villa Svizzera ****
Albergo Terme San Lorenzo ****
Hotel Hermitage & Park ****

C.T. ACLI VARESE

Lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00
via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese
tel. 0332.497049 / email: cta@aclivarese.it
f CTA Varese - Turismo sociale

C.T. ACLI GALLARATE

Martedì 14.30 - 17.30, giovedì 9.30 - 12.30
via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate
tel. 0331.776395
f CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate



DA VILLA SANT'AGATA DEL MAESTRO NAZIONALE... A SORAGNA DAL FANTASMA DI DONNA CENERINA

Domenica 24 marzo

Iscrizioni entro il 14 marzo

ABANO TERME

Hotel Terme "Al sole" ***

SICILIA

Hotel Club Torre del Barone ****
Hotel Club Alicudi ****
Hotel Club Lipari



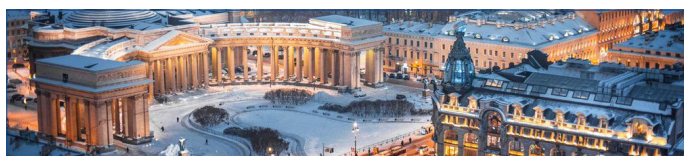
CAPITALI BALTICHE E HELSINKI

dal 3 al 10 agosto 2019

a partire da 1.600€

supplemento singola 350€

Città custodi di una storia secolare straordinariamente preservata. Capitali ricche di fascino, vita, colori, tradizioni e allo stesso tempo sensibilmente moderne e creative.



SAN PIETROBURGO

3 notti - Partenze: 19 e 25 aprile

a partire da 675€

La quota comprende: soggiorno individuale, volo A/R, ingressi, accompagnatore dall'Italia, assicurazione medico bagaglio, guida cartacea, borsa/zainetto.

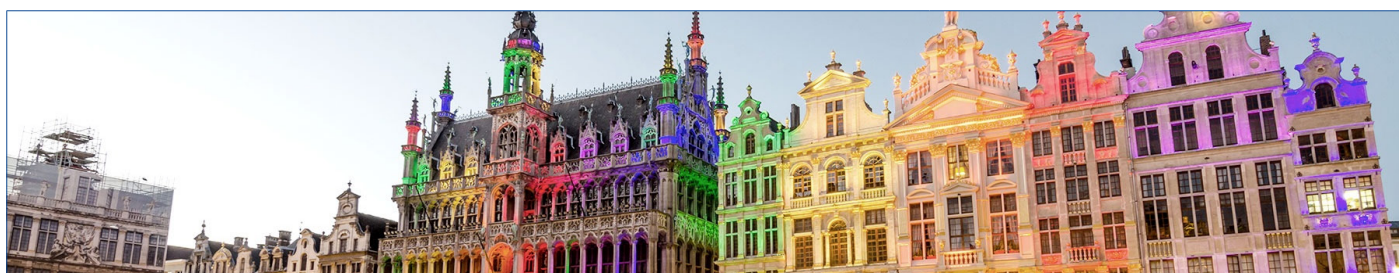


AMSTERDAM

5 notti - Partenze: 12.2 e 28.3

a partire da 849€

La quota comprende: soggiorno individuale in hotel con trattamento di mezza pensione, viaggio A/R in bus GT, visite guidate per tutta la durata del viaggio.



BELGIO, FIANDRE E NON SOLO...

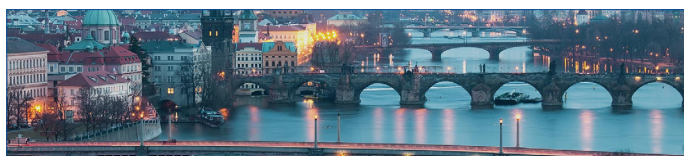
dal 1 al 5 maggio 2019

a partire da 695€

supplemento singola 175€

Un assaggio delle quattro nazioni nel cuore del continente. Francia con Strasburgo, Belgio con la capitale Bruxelles e le magnifiche Fiandre, Germania con Friburgo e, infine, la Svizzera per scoprire una meraviglia della natura: le cascate di Sciaffusa

C.T. ACLI di Saronno



NORIMBERGA, PRAGA E RATISBONA

dal 3 al 8 giugno 2019

UMBRIA

dal 16 al 19 settembre 2019

BORMIO

dal 25 al 28 aprile 2019

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, RICHIESTA PROGRAMMI DETTAGLIATI CTA VARESE: tel. 0332/497049 / email: cta@aclivarese.it
Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico ACLI). Il costo della tessera per il 2019 è di € 13,00 (con validità dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2019), mentre i tesserati ACLI devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 5,00. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delega FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP. La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE LA SORGENTE NEL 2018

La Fondazione La Sorgente Onlus, voluta dalle ACLI Provinciali di Varese, ogni anno emana un Bando per il finanziamento di progetti a carattere sociale rientranti in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- a “sostegno al contrasto del degrado, dell'esclusione sociale e della logica dello 'scarto' applicata a livello sociale”;
- a “sostegno di iniziative atte a favorire la convivenza civile e sociale, a partire dall'integrazione scolastica e dall'educazione per giovani e adulti”;
- a “sostegno di iniziative atte a promuovere la qualità della vita sociale, la formazione umana e professionale, il lavoro”;
- a “sostegno ad iniziative che sviluppano la cultura e la pratica della legalità, della pace e della nonviolenza”.

Nel corso del 2018 hanno partecipato al Bando nove progetti e la Fondazione La Sorgente Onlus ha deciso di finanziarne sei deliberando l'assegnazione di tutti i fondi messi a disposizione che in parte sono ottenuti dal contributo governativo del “5x1000 dell'Irpef”.

PROGETTI FINANZIATI

ATELIER DI IDEE

Il progetto presentato dalla Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione di Varese intende costruire azioni mirate alla formazione, orientamento, inserimento lavorativo di soggetti migranti in carico a progetti di accoglienza. È prevista una fase di formazione da attuarsi con la collaborazione di ENAIP Lombardia e una di facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso tirocini lavorativi. La finalità è l'inclusione sociale attiva delle persone coinvolte, in un percorso di riprogettazione della propria vita nella comunità ospitante.



NEL CUORE DELLA COSTITUZIONE

Il progetto intende far accrescere, tra i giovani, la conoscenza della Costituzione. Pace e legalità saranno le due parole chiave attorno alle quali lo studio della Costituzione offrirà momenti di confronto e di crescita civile. Verrà promosso un “Concorso” per il coinvolgimento degli studenti nella realizzazione di un elaborato sul tema proposto. Le Organizzazioni promotrici sono: Circolo ACLI Varese Centro; Libera Presidio di Varese; Centro Internazionale Insubrico “Carlo Cattaneo” e “Giulio Preti” dell'Università degli Studi dell'Insubria; Associazione Kentro di Varese.



DALLA MEMORIA ALLA RIGENERAZIONE DEL LAVORO

La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Viggiù, attiva dal 1862, ha dato vita nel tempo a tante iniziative grazie alle quali ha raccolto e prodotto un notevole patrimonio culturale costituito principalmente da una biblioteca di oltre 5000 volumi (editi tra il 1600 e il 2000), un archivio documentale, 12000 disegni e 400 gessi. Con la collaborazione del Coordinamento ACLI della Zona di Varese è stato avviato il progetto che intende creare opportunità di lavoro per alcuni giovani, individuati dall'Amministrazione comunale di Viggiù, finalizzate alla creazione di un archivio digitale dei testi storici, documenti e disegni disponibili.

IL GERMOGLIO

Nel Comune di Ferno non esiste un Consultorio e nessun'altra struttura pubblica che si occupi del sostegno alla genitorialità e al delicatissimo periodo che va dalla nascita al primo anno di vita del bambino. Il Circolo ACLI di Ferno, con la collaborazione di alcune associazioni locali, ha proposto il progetto: per creare uno spazio aperto informale, per permettere l'incontro e la condivisione tra mamme, con bimbi (0-12 mesi), di diversa provenienza sociale, etnica e culturale, per sostenere la genitorialità al suo inizio e per attivare reti di relazione sociale nel contesto cittadino.



LEARNING FOR LIFE IMPARARE UN LAVORO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Il lavoro di rete con enti e realtà del territorio ed il costante contatto diretto con le persone che vivono in provincia hanno permesso al Centro Gulliver di Varese di raccogliere il bisogno di una formazione riqualificante finalizzata ad "imparare un lavoro". Il progetto proposto intende rispondere a questa richiesta con percorsi di "formazione permanente" e con la certificazione delle competenze acquisite. La scelta dei beneficiari della formazione sarà rivolta principalmente a persone che si trovano in situazioni di fragilità per favorirne l'integrazione.

È possibile donare il 5x1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale 95065710121.

UN CORRIDOIO DI PACE

Il Villaggio SOS di Saronno, in contatto con la Comunità di Sant'Egidio, ha scelto di dare accoglienza ad una famiglia in particolare situazione di disagio proveniente da campi profughi in zone a rischio. Ha dato vita al progetto che in una prima fase prevede l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche e in una seconda di avviare e consolidare il processo di integrazione nel territorio. Oltre al beneficio recato alla famiglia ospitata, il progetto sarà utile alla crescita umana degli operatori e dei ragazzi del Villaggio: è importante che questi ultimi vivano la loro situazione consapevoli di poter offrire ad altri aiuto, collaborazione ed amicizia. È il passaggio da una logica assistenzialistica al concetto che "nessuno è così povero da non poter aiutare un altro".



DONA IL TUO

**5X1000
MILLE**

ALLA

FONDAZIONE LA SORGENTE ONLUS

C.F. 95065710121

Con il tuo **5x1000** alla **Fondazione La Sorgente Onlus** sostieni la realizzazione di progetti che contribuiscono ad aiutare le persone a trovare lavoro, ridurre la dispersione scolastica, combattere povertà e fame, fare formazione, favorire l'accoglienza e promuovere il senso di cittadinanza e molto altro.

Per il tuo gesto, 5x1000 volte grazie.

www.fondazioneelasorgente.org

e-mail: info@fondazioneelasorgente.org